

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025|2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M.S. "A. BERTOLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***27/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***14666*** *del* ***10/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***07/01/2026*** *con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
43 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
76 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
78 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
79 Moduli di orientamento formativo
84 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
112 Attività previste in relazione al PNSD
114 Valutazione degli apprendimenti
117 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

123 Aspetti generali
124 Modello organizzativo
129 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
130 Reti e Convenzioni attivate
135 Piano di formazione del personale docente
140 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La collocazione dell'istituto è strategica rispetto alla mobilità sul territorio e all'opportunità di trovare un alloggio; le famiglie residenti, pur essendo in maggioranza di origine riminese, presentano una varietà di provenienze sia socioculturali sia geografiche. Gli alunni frequentanti, in ogni caso, risiedono per la stragrande maggioranza nel territorio di pertinenza dell'Istituto e questo rende preziosa la collaborazione della scuola con altre strutture territoriali pubbliche e private.
Gli alunni con cittadinanza non italiana sono in percentuale circa il 7%, ma per lo più sono nati in Italia.
Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che negli ultimi anni sono in aumento tendenziale in tutto il territorio riminese (disabilità, disturbi specifici di apprendimento ecc.) scelgono l'iscrizione all'Istituto in quanto esiste una consolidata tradizione di accoglienza e gestione delle varie specificità.

Territorio e capitale sociale

A seguito dell'espansione residenziale nei quartieri periferici Gaiofana e Villaggio I Maggio si riscontra un aumento della popolazione scolastica proveniente da queste aree. L'istituto è ben collegato al centro storico e al territorio limitrofo dal servizio di trasporto pubblico oltre che da percorsi ciclopedonali. La scuola ha instaurato negli anni positivi rapporti di collaborazione con Enti pubblici (assessorati alle politiche educative e sociali, Coni), soggetti privati (Garden Sporting Center, British school) e associazioni del territorio per attività di sostegno, integrazione, gestione del disagio, accoglienza, orientamento. La discreta qualità urbana e la facilità di collegamento con il territorio costituiscono un'opportunità per lo sviluppo di progetti didattici (visite ai musei del territorio e alla biblioteca, attività didattiche outdoor nel Parco Giovanni Paolo II ecc.).

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico sorge al confine del grande parco urbano Giovanni Paolo II e al centro di un ampio giardino di esclusiva pertinenza, che rappresentano una risorsa per le attività didattiche e ricreative

nonché un efficace filtro contro il rumore o il pericolo costituito dal traffico stradale. Tutte le aule sono dotate di LIM/Schermi touch e connessione internet. Nell'edificio si trovano anche:
- una grande palestra con bagni e spogliatoi;
- un'aula polivalente attrezzata per attività laboratoriali di varia tipologia;
- un laboratorio di informatica con 23 postazioni in rete, videoproiettore e armadi per la conservazione e la ricarica di tablet, laptop e notebook, recentemente riqualificato, aggiornato e riallestito;
- strumentazioni informatiche per uso individuale;
- una biblioteca fisica che conta circa 2000 volumi e garantisce il prestito durante tutto l'anno scolastico e una biblioteca digitale;
- due laboratori dedicati alle attività speciali;
- un'aula STEM

L'Istituto si avvale di risorse digitali per la gestione delle pratiche amministrative e contabili e per le comunicazioni scuola- famiglia, oltre che per le attività didattiche integrate, tramite la piattaforma Argosoft (registro elettronico, segreteria digitale) e Google Workspace.
Le risorse economiche disponibili provengono dal Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa assegnato annualmente dal Ministero dell'Istruzione; il Comune di Rimini si occupa dell'assistenza agli alunni con disabilità fornendo alla scuola gli educatori, contribuisce alle spese di cancelleria e attribuisce all'Istituto i finanziamenti dedicati relativi ai progetti dei Piani di Zona. Il contributo volontario delle famiglie è funzionale all'arricchimento dell'offerta formativa, così come il contributo degli esterni per uso locali.

Risorse professionali

Il nucleo stabile dei docenti rappresenta un punto di condivisione e supporto per i nuovi docenti. Tutti i docenti possiedono competenze informatiche di base per la gestione del registro elettronico e l'utilizzo delle LIM e degli strumenti informatici in dotazione. Il personale usa le piattaforme per la didattica in ausilio alla didattica ordinaria. È inoltre operante un gruppo di docenti, in possesso di titoli specialistici, che promuove la didattica inclusiva a supporto degli alunni in condizione di disagio, DSA e BES anche con l'uso di supporti informatici.
Negli anni si è consolidata la competenza di gruppi di docenti relativamente a tematiche e progetti rilevanti per l'Istituto , come la promozione della lettura e le attività creative in prospettiva inclusiva.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La collocazione dell'istituto è strategica rispetto alla mobilità sul territorio e all'opportunità di trovare un alloggio; le famiglie residenti, pur essendo in maggioranza di origine riminese, presentano una varietà di provenienze sia socioculturali sia geografiche. Gli alunni frequentanti, in ogni caso, risiedono per la stragrande maggioranza nel territorio di pertinenza dell'Istituto e questo rende preziosa la collaborazione della scuola con altre strutture territoriali pubbliche e private.
Gli alunni con cittadinanza non italiana sono in percentuale circa il 7%, ma per lo più sono nati in Italia.
Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che negli ultimi anni sono in aumento tendenziale in tutto il territorio riminese (disabilità, disturbi specifici di apprendimento ecc.) scelgono l'iscrizione all'Istituto in quanto esiste una consolidata tradizione di accoglienza e gestione delle varie specificità.

Territorio e capitale sociale

A seguito dell'espansione residenziale nei quartieri periferici Gaiofana e Villaggio I Maggio si riscontra un aumento della popolazione scolastica proveniente da queste aree. L'istituto è ben collegato al centro storico e al territorio limitrofo dal servizio di trasporto pubblico oltre che da percorsi ciclopedonali. La scuola ha instaurato negli anni positivi rapporti di collaborazione con Enti pubblici (assessorati alle politiche educative e sociali, Coni), soggetti privati (Garden Sporting Center, British school) e associazioni del territorio per attività di sostegno, integrazione, gestione del disagio, accoglienza, orientamento. La discreta qualità urbana e la facilità di collegamento con il territorio costituiscono un'opportunità per lo sviluppo di progetti didattici (visite ai musei del territorio e alla biblioteca, attività didattiche outdoor nel Parco Giovanni Paolo II ecc.).

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico sorge al confine del grande parco urbano Giovanni Paolo II e al centro di un ampio giardino di esclusiva pertinenza, che rappresentano una risorsa per le attività didattiche e ricreative nonché un efficace filtro contro il rumore o il pericolo costituito dal traffico stradale. Tutte le aule sono

dotate di LIM/Schermi touch e connessione internet. Nell'edificio si trovano anche:
- una grande palestra con bagni e spogliatoi;
- un'aula polivalente attrezzata per attività laboratoriali di varia tipologia;
- un laboratorio di informatica con 23 postazioni in rete, videoproiettore e armadi per la conservazione e la ricarica di tablet, laptop e notebook, recentemente riqualificato, aggiornato e riallestito;
- strumentazioni informatiche per uso individuale;
- una biblioteca fisica che conta circa 2000 volumi e garantisce il prestito durante tutto l'anno scolastico e una biblioteca digitale;
- due laboratori dedicati alle attività speciali;
- un'aula STEM

L'Istituto si avvale di risorse digitali per la gestione delle pratiche amministrative e contabili e per le comunicazioni scuola- famiglia, oltre che per le attività didattiche integrate, tramite la piattaforma Argosoft (registro elettronico, segreteria digitale) e Google Workspace.
Le risorse economiche disponibili provengono dal Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa assegnato annualmente dal Ministero dell'Istruzione; il Comune di Rimini si occupa dell'assistenza agli alunni con disabilità fornendo alla scuola gli educatori, contribuisce alle spese di cancelleria e attribuisce all'Istituto i finanziamenti dedicati relativi ai progetti dei Piani di Zona. Il contributo volontario delle famiglie è funzionale all'arricchimento dell'offerta formativa, così come il contributo degli esterni per uso locali.

Risorse professionali

Il nucleo stabile dei docenti rappresenta un punto di condivisione e supporto per i nuovi docenti. Tutti i docenti possiedono competenze informatiche di base per la gestione del registro elettronico e l'utilizzo delle LIM e degli strumenti informatici in dotazione. Il personale usa le piattaforme per la didattica in ausilio alla didattica ordinaria. È inoltre operante un gruppo di docenti, in possesso di titoli specialistici, che promuove la didattica inclusiva a supporto degli alunni in condizione di disagio, DSA e BES anche con l'uso di supporti informatici.
Negli anni si è consolidata la competenza di gruppi di docenti relativamente a tematiche e progetti rilevanti per l'Istituto , come la promozione della lettura e le attività creative in prospettiva inclusiva.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto, la percentuale di studenti svantaggiati è tendenzialmente bassa e il numero di studenti stranieri è al di sotto della media regionale e in linea con la media cittadina. Esiste quindi un contesto favorevole per le proposte didattiche e formative della scuola.
Vincoli:
Sono in aumento alunni che presentano difficoltà specifiche e bisogni educativi speciali, non supportati dall'assegnazione di insegnanti di sostegno.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tasso di disoccupazione può risentire del lavoro stagionale diffuso, quindi non è da interpretarsi semplicemente come un indice di difficoltà economiche, anzi può rappresentare la situazione di famiglie che durante l'inverno hanno maggior tempo libero da dedicare ai figli. Il rapporto con il Comune di Rimini è buono e il confronto e la collaborazione sono frequenti e costruttivi. La scuola è situata in posizione favorevole per usufruire delle varie risorse del territorio (es. Garden Sporting Center, Biblioteca, Museo Civico ecc.).
Vincoli:
La scuola si colloca in un territorio con un tasso migratorio significativo rispetto ai dati nazionali. I contributi degli Enti Locali sono diminuiti negli ultimi anni. Le risorse del territorio, pur presenti, spesso risultano accessibili soltanto a pagamento da parte delle famiglie.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Oltre al finanziamento dello Stato, la scuola può contare sui contributi volontari delle famiglie, anche sotto forma di donazioni del gruppo di volontariato Ci.vi.vo. recentemente ricostituitosi. Negli ultimi anni la scuola ha avuto accesso a diversi finanziamenti (PON, PNRR, PN). La struttura scolastica è facilmente accessibile, sia per la sua collocazione su una via principale, servita da mezzi pubblici, sia per la vicinanza del parco e delle piste ciclabili che favoriscono la mobilità sostenibile. Gli edifici sono conformi alle principali norme di sicurezza e gli spazi e le dotazioni informatiche presenti sono adeguate alla didattica.
Vincoli:
Il contributo delle famiglie viene erogato soltanto da una parte di esse. Per quanto riguarda le strutture, la vicinanza del parco favorisce situazioni di scarsa sicurezza dell'edificio scolastico, che è stato varie volte oggetto di tentativi notturni di furto. L'edificio, costruito negli anni Settanta del secolo scorso, presenta alcune criticità, quali infiltrazioni di acqua che rendono necessaria una costante manutenzione da parte dell'Ente locale.

Risorse professionali

Opportunità:
I docenti a tempo indeterminato permangono nella scuola tendenzialmente più di 5 anni, favorendo la continuità educativa e progettuale. L'età media dei docenti si è abbassata in seguito ai pensionamenti avvenuti negli ultimi anni e alle nuovce assunzioni di giovani neoimmessi in ruolo. Il gruppo dei docenti di sostegno è relativamente stabile. Esiste una buona collaborazione con gli educatori che affiancano i docenti di sostegno, anche grazie al nuovo protocollo del Comune di Rimini che prevede l'educatore di plesso. Dall'a.s. 2025-26 alla scuola è stato assegnato un DSGA di ruolo vincitore di concorso.
Vincoli:
La mancanza di un DSGA stabile negli ultimi anni e il numero di iscritti che negli anni è variato da alcune unità sopra ad alcune unità sotto la soglia dei 700 ha prodotto un certo turn over nel personale della segreteria. Nell'ambito del sostegno è presente un certo numero di docenti a tempo determinato, in quanto assegnati annualmente successivamente all'organico di diritto secondo il meccanismo delle "ore in deroga".

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.M.S. "A. BERTOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM02100X
Indirizzo	VIA EUTERPE, 16 RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541770040
Email	RNMM02100X@istruzione.it
Pec	rnmm02100x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolabertola.edu.it/
Numero Classi	28
Totale Alunni	700

Approfondimento

La scuola media "A.Bertola" è una delle storiche scuole medie del Comune di Rimini (ex Media n.3), che a differenza di altre non ha ancora costituito un Istituto Comprensivo, tuttavia il collegamento territoriale con il Circolo Didattico n.6 di Rimini rende le due istituzioni scolastiche strettamente collegate, soprattutto nelle fasi di continuità nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

La scuola media "A.Bertola" è stata diretta fino all'a.s. 2021-22 dalla prof.ssa Antonietta Ciffolilli, mentre dall'a.s. 2022-23 ne ha assunto la direzione la prof.ssa Lorella Camporesi.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	LIM nelle aule	29

Approfondimento

STRUTTURE (fisiche e virtuali)

La sede della scuola comprende:

- Aule didattiche tutte fornite di LIM/DIGITAL BOARD

- Aule per attività speciali dotate di PC e stampanti

- Laboratorio scientifico STEM completamente attrezzato con fondi PON (drone, visori VR, stampante 3d, telecamera digitale)

- Laboratorio artistico

- Spazio auditorium polivalente attrezzata per attività laboratoriali di varia tipologia;

- Laboratorio di informatica con 23 postazioni in rete, videoproiettore e armadi per la conservazione e la ricarica di tablet, laptop e notebook, recentemente riqualificato, aggiornato e riallestito

- Biblioteca fisica con circa 2000 titoli a disposizione

- **Biblioteca on-line MLOL**

- **Piattaforma Google Workspace di Istituto**

- **Piattaforma Argo** (registro elettronico e segreteria digitale)

- Sistema WI FI a copertura totale degli uffici di segreteria e delle aule

Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	16

Approfondimento

Le risorse interne all'istituto sono costituite dal Dirigente Scolastico, dal personale docente e dal personale A.T.A.

Lo staff dirigenziale è composto dai docenti collaboratori del Dirigente e dai docenti incaricati di Funzioni Strumentali identificate annualmente dal Collegio Docenti, nonché dai docenti referenti di Area/di progetto.

I docenti si riuniscono periodicamente nel Collegio Docenti e nelle sue articolazioni (dipartimenti, commissioni) per lo svolgimento delle attività professionali di progettazione e monitoraggio sulla didattica e sugli indirizzi pedagogici della scuola.

L'organico assegnato alla scuola "A. Bertola" per l'anno scolastico 2025-26 è rappresentato nell'allegato.

Allegati:

Organico 25.26.pdf

Aspetti generali

L'Istituto secondario di primo grado "Aurelio Bertola" costruisce il suo ambiente formativo sui valori di crescita personale e culturale degli alunni e sullo sviluppo della consapevolezza sociale, stimolando la capacità di orientarsi nel mondo, nel rispetto delle singole e distinte differenze e identità.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di favorire lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di promuovere la crescita consapevole nel segno dell'autonomia e della responsabilità e nell'ottica dell'orientamento ad un proficuo successivo percorso di formazione e di vita.

La scuola è una comunità educativa dove ciascuno (docenti, personale ATA, alunni, famiglie) può cooperare a favore di tutti, oltre che esprimere il meglio di sé. Pur con le inevitabili criticità che insorgono fisiologicamente all'interno di una grande comunità, ciascuno è chiamato a riconoscere ogni altro come parte integrante della comunità stessa e soggetto portatore di valore.

La progettazione d'istituto si pone come obiettivo il conseguimento di una didattica per competenze che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e abilità. Un punto di forza di tale progettazione è basato su una piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.

La promozione del Ben-essere personale, scolastico e comunitario, così come la promozione e lo sviluppo della Legalità sono legati alla vita quotidiana della scuola oltre che strutturati nei percorsi didattici di educazione civica; particolare attenzione si pone all'inclusività come intervento verso ogni forma di "disagio" e alla cura del dialogo tra la scuola e le famiglie. L'obiettivo è di garantire una pari opportunità all'interno del percorso scolastico e un forte contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo, nel rispetto della Costituzione Italiana.

È necessario promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze orientative, premesse indispensabili per un efficace auto-orientamento, anche favorendo e curando il raccordo tra i diversi ordini di scuola. L'attività di orientamento assume quindi una funzione centrale e strategica anche nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Star bene a scuola

La nostra scuola intende promuovere un progetto globale per lo sviluppo di una cultura della sostenibilità e del rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente.
L'acquisizione di competenze trasversali, sociali e civiche è fondamentale per garantire ai nostri studenti l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.
Tale progetto si sostanzierà in una serie di azioni quali la revisione del Regolamento d'Istituto e l'elaborazione di un patto di corresponsabilità con le famiglie e con gli alunni, la produzione di una serie di indicatori per rilevare gli episodi di conflittualità, l'adozione di interventi per la promozione dei valori sanciti dalla Costituzione e la prevenzione di comportamenti violenti e discriminatori.
Particolare attenzione sarà rivolta anche all'educazione degli studenti all'uso corretto delle tecnologie informatiche e della rete, attraverso iniziative condotte singolarmente o in collaborazione con enti locali, associazioni, forze di polizia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento del curricolo di istituto sulla base di dati ed evidenze raccolti mediante osservazioni e questionari.

Inclusione e differenziazione

Messa a sistema di uno strumento di monitoraggio e valutazione del benessere scolastico ed analisi dei dati restituiti.

Attività prevista nel percorso: Analisi e monitoraggio del benessere scolastico

Descrizione dell'attività	Individuazione e messa a regime di uno strumento di monitoraggio ed analisi dei dati relativi al benessere scolastico.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Nucleo interno di Valutazione e Psicologo della Scuola
Risultati attesi	Attraverso l'analisi delle risposte dello strumento evidenziato (questionario) si cerca di censire le maggiori difficoltà emotive,

	le percezioni delle conflittualità e i rapporti tra la classe docente e gli alunni. Dai dati emersi si attiva una parte della progettualità scolastica che tenderà a rispondere alle questioni di maggiore rilevanza.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del Curricolo di istituto

Descrizione dell'attività	Attraverso le osservazioni e le analisi dei dati degli strumenti di indagine si provvederà a tenere aggiornato il curricolo di istituto in base alle indicazioni emerse delle evidenze.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Commissione PTOF e NIV, ufficio della dirigenza, dipartimenti
Risultati attesi	Mantenere costantemente aggiornato il Curricolo di istituto in particolare sulle tematiche di benessere scolastico monitorate durante gli anni.

Percorso n° 2: Una scuola per tutti

Il percorso prende spunto dall'analisi dei dati in cui emergono segnali che inducono a prevedere una possibile dispersione implicita (mancato raggiungimento del livello base di competenze, che può costituire la premessa per un successivo insuccesso e abbandono). In considerazione anche delle emergenti nuove fragilità, si ritiene prioritario mantenere il focus su questo tema e

provare a impostare degli elementi della didattica e una progettualità orientata che siano relative a discipline diverse e valutazioni non convenzionali per cercare di stimolare la parte di popolazione scolastica interessata a raggiungere le competenze di base e ad essere maggiormente coinvolta nelle attività scolastiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di una didattica basata sulla multidisciplinarità e su una diversa valorizzazione delle competenze disciplinari

Ambiente di apprendimento

Avviamento di una progettualità volta a proporre attività trasversali per favorire l'apprendimento attraverso lo sviluppo di competenze metacognitive

Attività prevista nel percorso: Progettazione di didattiche multidisciplinari e per competenze

Descrizione dell'attività	L'attività prevede una fase di progettazione di elementi didattici che possano interessare diverse discipline, con modalità di valutazione non convenzionali.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti scolastici e staff della Dirigenza
Risultati attesi	Si cercherà, attraverso le modalità didattiche sperimentate, di coinvolgere e rendere attiva e partecipe quella quota di alunni che mostrano una tendenza alla dispersione implicita

Attività prevista nel percorso: Progetti trasversali per competenze metacognitive

Descrizione dell'attività	Il percorso intende orientare la progettualità scolastica in iniziative di ampliamento dell'offerta didattica che siano sviluppate per fare emergere competenze metacognitive nei partecipanti in modo da stimolare interessi diversi e potenziare le capacità di quegli alunni che faticano ad emergere nella

	didattica quotidiana.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Staff del Dirigente, Commissione Ptof e tutto il corpo docenti
Risultati attesi	Promuovere attraverso la progettualità scolastica un diverso coinvolgimento e interesse di tutta la popolazione scolastica, riuscendo a raggiungere anche quei casi che non emergono in aula.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola affianca alle tradizionali ore di lezione una progettualità ricca e connessa con le priorità individuate nel RAV per affiancare all'approccio tradizionale un approccio interdisciplinare e in chiave orientativa.

Un progetto deve essere finalizzato all'inclusione, all'orientamento e alla valorizzazione dei talenti o all'arricchimento dell'offerta formativa sulla base dei bisogni formativi degli alunni.

Definiamo "progetto" nel senso proprio del termine un'attività che arricchisce l'offerta formativa ed è aggiuntiva rispetto alla "normale" programmazione, nel senso che richiede spazi e/o tempi e/o risorse (materiali e umane) ulteriori rispetto alla naturale programmazione didattica.

Per progetto curricolare si intende un'attività che viene svolta nelle ore curricolari. In considerazione di ciò un progetto curricolare è rivolto a tutti gli alunni e deve essere possibilmente gratuito.

Per progetto extracurricolare si intende un'attività che viene svolta in orario diverso da quello curricolare, quindi l'attività non è obbligatoria e può essere a pagamento per le famiglie.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stata attivata una sperimentazione per le ultime ore di lezione in cui, per alcune settimane, si sono realizzate delle attività di Project Based Learning, a classi aperte e gruppi misti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sul piano didattico la scuola ha implementato l'uso della piattaforma Google Workspace in modo da renderla una risorsa abituale e quotidiana di supporto alla didattica tradizionale. Il

registro elettronico rappresenta una risorsa per la condivisione dei documenti scolastici e per il rapporto scuola-personale-famiglie, sempre più consolidato e in fase di ormai quasi totale acquisizione.

La predisposizione di spazi, sia fisici (la possibilità di utilizzare gli spazi laboratoriali e le potenzialità di utilizzo di compresenze strutturate), sia metodologici, indica la strada verso una didattica più attenta e diretta all'inclusione e all'integrazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola organizza lo sviluppo professionale con attività di formazione in diversi campi. In linea con il piano di miglioramento, si cercherà di formare le figure professionali verso una didattica attiva e innovativa, verso l'inclusione e l'aggiornamento delle nuove potenzialità degli ambienti di apprendimento.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola ha aderito alla rete regionale del Service Learning.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola sperimenta laboratori a classi aperte e Project Based Learning.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- solo per la scuola Secondaria di I grado
- orario di 6 ore su 5 giorni

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)

- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Digital Corners - Prospettive digitali per nuovi modelli didattici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rinnovare gli spazi didattici ristrutturando la distribuzione delle postazioni degli alunni, al fine di trasformare la didattica trasmissiva frontale - che prevede un posizionamento "uno a molti" con la cattedra di fronte ai banchi singoli - in didattiche attive, imperniate sull'apprendimento cooperativo e per scoperta, sulla peer-education e sulla metodologia STEM; a tal fine si realizzeranno, in 15 ambienti didattici, angoli digitalmente attrezzati. Ogni Digital Corner, in quanto luogo fisico, diventa un nuovo punto di aggregazione e un nuovo punto di osservazione dell'ambiente classe: in poche parole un punto "panoramico" in grado di suggerire nuove visioni prospettiche e nuovi spunti per una didattica sempre più attenta ai tempi di apprendimento, ai bisogni concreti, ai desideri e ai talenti di tutti gli alunni. Il Digital Corner, inoltre, grazie all'accesso alla rete (motori di ricerca, piattaforme, strumenti immersivi), consente l'apertura del reale al virtuale in un'ottica di proficuo scambio, nel quale reale e virtuale, pur chiaramente distinti, si compenetrano e si vivificano. Le aule didattiche

diventano ambienti che si espandono sia fisicamente sia virtualmente , anche attraverso la predisposizione davanti alla porta di alcune aule di pareti attrezzate, che fungono da contenitori per strumentazioni digitali, nonché da spazi separatori rispetto ai corridoi, per consentire la creazione di più Digital Corner, anche nelle aule che al loro interno hanno uno spazio più limitato. L'espansione della didattica in senso reale e virtuale si produce anche con il potenziamento e la creazione ex novo di spazi didattici digitali più ampi, destinati all'attività curricolare su specifiche discipline, che verranno implementate attraverso una rivisitazione del curricolo di Istituto e dell'organizzazione oraria, anche sfruttando la possibilità di personalizzazione del curricolo sul 20% delle attività proposte. La rivisitazione degli ambienti, nella componente reale e virtuale, e la riorganizzazione del curricolo costituiscono un imprescindibile passo avanti rispetto all'inclusività, intesa sia nel suo significato più generale sia nell'ottica specifica su base ICF, correlata all'inclusione degli alunni con disabilità. Il nuovo contesto fisico, organizzativo e didattico-relazionale (come sopra descritto) appare come un potente facilitatore dell'inclusione, in grado di favorire l'abbandono della visione dicotomica "alunni con disabilità vs alunni senza disabilità". Infatti il nuovo assetto scolastico, orientato alla valorizzazione delle capacità e delle abilità che ciascun alunno possiede, è il modo migliore per favorire l'inclusione scolastica e abbattere tutte le barriere, consentendo alla scuola di andare incontro, in modo più preciso e coerente, ai bisogni di tutti gli alunni: da quelli con disabilità, a quelli con DSA, con BES, a quelli a rischio dispersione scolastica implicita (con attenzione anche ai divari di genere), a quelli bisognosi di trovare nuove motivazioni e di vedere riconosciuti e sviluppati i propri particolari talenti e le proprie potenzialità.

Importo del finanziamento

€ 105.716,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Progetto: LABmobile di RealtàVirtuale-Innovazione-Creatività

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un LABORATORIO MOBILE di Realtà Virtuale-Innovazione-Creatività dove gli studenti possano scoprire, imparare, creare e collaborare attraverso le tecnologie. Con progetti e percorsi tecnologici, creativi e scientifici, ogni studente della scuola svilupperà competenze scientifiche, creative e di problem solving utili per il futuro. Il LABOTRATORIO MOBILE é composto da: TIPO A: - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads. Lo strumento utilizza il codice per controllare uno sciame di Tello EDU per volare sopra i tappetini Mision Pads ed eseguire i movimenti acrobatici. TIPO B: - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit utile per la didattica alla programmazione e all'elettronica, e per creare attività collaborative tra studenti e insegnanti. TIPO C: - n° 20 Visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - n° 1 Visore VR autonomo con 64 GB memoria interna, risoluzione 1832x1920 per occhio, RAM 6GB, processore Qualcomm Snapdragon XR2, batterie al litio durata 2-3 ore, inclusi controller VR 6DOF; TIPO D: -Stampante 3D con Interfaccia user-oriented, riconoscimento automatico di quantità e tipo di filamento utilizzato, controllo e monitoraggio della stampa da remoto tramite live camera, doppio estrusore, schermo LCD 7", accesso a libreria di modelli 3D direttamente da display. TIPO E: - Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote; - Software per la programmazione visuale Pipe Coding. Il laboratorio è completamente mobile per essere

utilizzato direttamente nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	29

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni

metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Si prevedono più interventi formativi mirati alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico interno, insistendo anche su più attività che potranno essere trasversali alle diverse figure professionali coinvolte (docenti/personale ata/educatori/dirigente). Le azioni formative realizzate saranno costruite con riferimento al processo di digitalizzazione e innovazione didattica sul quale la scuola "A. Bertola" sta cominciando a progettare le future azioni previste dal PNRR e concorreranno al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	36

Progetto: Bertola Innova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per i docenti e per il personale non docente finalizzati al potenziamento delle competenze digitali al servizio della didattica e dell'organizzazione scolastica. I percorsi saranno attivati a partire dal quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, noto come DigComp, che rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali, in particolare anche nella declinazione DigCompEdu, specificamente riferita alla scuola. I percorsi saranno declinati con riferimento alle aree di competenza: 1: alfabetizzazione su informazioni e dati; 2: comunicazione e collaborazione; 3: creazione di contenuti digitali; 4: Sicurezza; 5: risolvere problemi e potranno prevedere anche modalità diversificate di erogazione dei contenuti e sviluppo delle competenze (in presenza e/o on line e/o blended; gruppi di lavoro con modalità di cooperative learning e peer to peer; comunità di pratiche ecc.).

Importo del finanziamento

€ 32.209,91

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	41.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Scuola Bertola Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti per la promozione di attività, metodologie e contenuti per le competenze STEM, digitali e di innovazione e per la promozione delle competenze linguistiche; realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 66.104,89

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: TALENTI IN AZIONE: INSIEME PER IL CAMBIAMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nel territorio riminese le scuole del primo ciclo non registrano un alto tasso di dispersione esplicita, ma devono confrontarsi con la dispersione implicita, che si manifesta con risultati scolastici non soddisfacenti e con frequenza discontinua e che porta allo sviluppo di percorsi successivi non regolari, con ripetenze e abbandoni nel secondo ciclo, determinati sia da una insufficiente preparazione di base sia da una difficoltà nel mettere in atto efficaci percorsi orientativi. La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. le attività hanno l'obiettivo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche,

logico-matematiche e scientifiche; sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Il progetto della scuola "Bertola" mira quindi: 1) al rinforzo delle competenze di base per gli studenti che manifestano delle fragilità, con particolare attenzione alle discipline oggetto delle prove invalsi e alle discipline STEM; 2) al supporto motivazionale attraverso attività individuali e a piccolo gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie, con particolare attenzione all'orientamento; 3) attività co-curricolari di potenziamento di tutte le discipline, con metodologie attive e proposte differenziate e innovative che favoriscano il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, nonché la riflessione sui talenti di ciascuno. Il team antidispersione previsto dal progetto avrà il compito di monitorare le situazioni di criticità della scuola, elaborando ed organizzando i percorsi più adatti alle esigenze dell'utenza e verificando, anche attraverso i dati derivanti dalle rilevazioni Invalsi e Rimininrete, l'efficacia delle proposte e i risultati a medio termine.

Importo del finanziamento

€ 74.155,32

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Approfondimento

DOCUMENTO PROGRAMMATICO “A. BERTOLA”

AZIONI PNRR

Le istituzioni scolastiche presenti nel territorio nazionale sono risultate beneficiare di una serie di investimenti finalizzati al potenziamento dell’uso del digitale, delle competenze degli allievi e del personale e delle forme di contrasto alla dispersione.

Al momento questa Istituzione è stata destinataria delle seguenti fonti di finanziamento da PNRR:

1.PNRR - Missione 4 - investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” (Nota M.I. n° 161 del 14/06/22) - Azione 1– Next Generation Classrooms: Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Tutte le attività qui presentate sono state realizzate tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, ovvero delle professionalità interne adibite alla realizzazione progettuale. Le tempistiche definite sono state rispettate ed hanno consentito alla scuola di concludere entro i termini previsti tutte le azioni progettuali.

Nei successivi paragrafi, e per ogni singola azione finanziata, sono indicati gli obiettivi che l’istituto ha inteso perseguire, nel rispetto delle finalità assegnate dal finanziamento, nonché le relative attività necessarie al perseguimento degli obiettivi, da realizzarsi in un arco temporale pluriennale.

Finanziamento PNRR - Missione 4 - investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”

La linea di investimento del PNRR “Scuola 4.0” ha coinvolto tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti scolastici in ambienti digitali finalizzati alla trasformazione metodologica e

didattica in senso innovativo.

Finalità e obiettivi specifici della Scuola secondaria di primo grado “A. Bertola”

In particolare Scuola secondaria di primo grado “A. Bertola” ha puntato a:

a) potenziare le attrezzature digitali per la didattica e per i servizi amministrativi

b) migliorare l’accesso ai servizi on-line della scuola: accessi tramite SPID, servizio PagoPA, sito web, registro elettronico, biblioteca digitale ecc.

c) innovare gli ambienti di apprendimento

d) potenziare le competenze digitali e di cittadinanza digitale della popolazione studentesca e del personale scolastico.

Azioni della Scuola secondaria di primo grado “A. Bertola” periodo: dicembre 2022_giugno 25

Le azioni qui presentate sono riferite alla tipologia di finanziamento SCUOLA 4.0 – FRAMEWORK 1 - finanziamento relativo all’ azione 1 “la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento” - obiettivo nazionale : trasformare circa la metà delle attuali classi/aule delle scuole in ambienti innovativi di apprendimento.

Tappe procedurali e Cronoprogramma

Successivamente al decreto di riparto e all’effettiva assegnazione dei fondi alle Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, ovvero delle professionalità interne adibite alle realizzazioni progettuali ivi illustrate, con apposito avviso pubblico dell’Unità di missione del PNRR, tutte le Istituzioni scolastiche beneficiarie sono state invitate a produrre, sul sistema informativo di gestione dei progetti del PNRR adottato dal Ministero dell’istruzione, il progetto degli interventi oggetto di finanziamento, sulla base dei criteri e delle modalità indicate dal M.I. in coerenza con il Piano “Scuola 4.0”, con la linea di investimento e con tutte le disposizioni attuative del PNRR.

Periodo	Step procedurali
Dicembre 2022	Sottoscrizione dell’atto d’obbligo per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizionalità previste dal PNRR, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP),

	assunzione in bilancio del finanziamento, progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori
Marzo 2023	Adozione della Strategia Scuola 4.0
Giugno 2023	Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi
Giugno 2024	Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento
A.S. 2024/25	Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori

COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)

Titolo: Scuola Bertola Futura

Descrizione

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti per la promozione di attività, metodologie e contenuti per le competenze STEM, digitali e di innovazione e per la promozione delle competenze linguistiche; realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti.

Prevede due linee di intervento:

LINEA DI INTERVENTO A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

• Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

• Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti:

o CLIL - 10 gruppi per alunni classi terze e seconde

• Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

o LABORATORI STEM - 18 gruppi per gli studenti delle classi prime e seconde (coding, programmazione, algoritmica ecc.)

• Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie:

o LABORATORI ORIENTAMENTO E STEM - 7 gruppi pomeridiani (botanica, biologia marina, canva, cupcut e orientamento inclusivo con visita alle scuole sec. Di secondo grado)

LINEA DI INTERVENTO B: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

• Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

o Corso di Inglese per docenti - Livello B1

o Corso di Inglese per docenti - Livello B2

o Corso di Inglese per docenti - Metodologia CLIL

Le due linee di intervento previste sono state positivamente realizzate.

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

Titolo: Bertola Innova

Descrizione

Il progetto prevedeva la realizzazione di percorsi formativi per i docenti e per il personale non docente finalizzati al potenziamento delle competenze digitali al servizio della didattica e dell'organizzazione scolastica. I percorsi sono stati attivati a partire dal quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, noto come DigComp, che rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali, in particolare anche nella declinazione DigCompEdu, specificamente riferita alla scuola. I percorsi sono stati declinati con riferimento alle aree di competenza: 1: alfabetizzazione su informazioni e dati; 2: comunicazione e collaborazione; 3: creazione di contenuti digitali; 4: Sicurezza; 5: risolvere problemi e potranno prevedere anche

modalità diversificate di erogazione dei contenuti e sviluppo delle competenze (in presenza e/o on line e/o blended; gruppi di lavoro con modalità di cooperative learning e peer to peer; comunità di pratiche ecc.).

• 1 COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO

• LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO:

o arte e altri linguaggi culturali.

o inclusione per tutti.

o italiano, storia e geografia

o lingue straniere

o matematica, scienze e tecnologia.

• CORSI DI FORMAZIONE:

o Ata innovativo. L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy

o Chatgpt e docenza. Innovare la didattica con l'intelligenza artificiale

o Google workspace a scuola. Strumenti innovativi per l'organizzazione scolastica

o Il docente creativo. Metodologie digitali per aumentare l'interesse, migliorando le lezioni con attività divertenti e un approccio creativo

o Il linguista tecnologico. Esplorare il futuro dell'istruzione linguistica: metodi avanzati e tecnologie immersive per la classe moderna

o Video e audio nell'educazione. Come creare, modificare ed utilizzare efficacemente video & audio nell'ambito dell'educazione

RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024)

Titolo: TALENTI IN AZIONE: INSIEME PER IL CAMBIAMENTO

Descrizione

Nel territorio riminese le scuole del primo ciclo non registrano un alto tasso di dispersione esplicita, ma devono confrontarsi con la dispersione implicita, che si manifesta con risultati scolastici non soddisfacenti e con frequenza discontinua e che porta allo sviluppo di percorsi successivi non regolari, con ripetenze e abbandoni nel secondo ciclo, determinati sia da una insufficiente preparazione di base sia da una difficoltà nel mettere in atto efficaci percorsi orientativi. La scuola ha messo in atto in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica sono stati indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche.

Sono stati realizzati:

- Percorsi di mentoring e orientamento
  - 89 percorsi individuali per studenti a rischio dispersione scolastica
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
  - Corsi di recupero di italiano
  - Corsi di recupero di matematica
  - Corsi di recupero di inglese
  - Avviamento allo studio della lingua latina
  - Avviamento allo studio della lingua greca antica
  - Avviamento allo studio della fisica
  - Promozione della lettura (Mare di Libri)
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari
  - Corsi di musica (canto, flauto, tastiera, chitarra)
  - Corsi di ceramica
  - Corso di giornalismo
  - Corso di fumetto

o Corso di fotografia naturalistica

o Corsi di avviamento alle attività sportive (Pallamano, atletica, calcetto)

o Corso di coding e stampante 3D

• Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

o Consulenza a piccolo gruppo in funzione della scelta del percorso dopo la scuola secondaria di primo grado

Il progetto è stato supportato dall'attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Aspetti generali

La scuola affianca alle tradizionali ore di lezione una progettualità ricca e connessa con le priorità individuate nel RAV per affiancare all'approccio tradizionale un approccio interdisciplinare e in chiave orientativa.

Un progetto deve essere finalizzato all'inclusione, all'orientamento e alla valorizzazione dei talenti o all'arricchimento dell'offerta formativa sulla base dei bisogni formativi degli alunni.

Definiamo "progetto" nel senso proprio del termine un'attività che arricchisce l'offerta formativa ed è aggiuntiva rispetto alla "normale" programmazione, nel senso che richiede spazi e/o tempi e/o risorse (materiali e umane) ulteriori rispetto alla naturale programmazione didattica.

Per progetto curricolare si intende un'attività che viene svolta nelle ore curricolari. In considerazione di ciò un progetto curricolare è rivolto a tutti gli alunni e deve essere possibilmente gratuito.
Partendo da questi presupposti, a partire dal triennio 2025/2028 è stata deliberata la suddivisione dei progetti a pagamento così ripartita:
- Classi Prime: Progetto lettura (esperto + libro);
- Classi Seconde: Progetto sportivo (ad es. beach-tennis con maestri esperti);
-Classi Terze: Progetto con Madrelingua (Speaking).
Tale suddivisione è stata ideata e approvata per garantire il massimo risparmio per le famiglie e per garantire equità didattica per tutte le classi.

Per progetto extracurricolare si intende un'attività che viene svolta in orario diverso da quello curricolare, quindi l'attività non è obbligatoria e può essere a pagamento per le famiglie.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stata attivata una sperimentazione per le ultime ore di lezione in cui, per alcune settimane, si sono realizzate delle attività di Project Based Learning, a classi aperte e gruppi misti.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "A. BERTOLA"	RNMM02100X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

S.M.S. "A. BERTOLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "A. BERTOLA" RNMM02100X (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Il monte- ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 30 ore per ciascun anno di corso.

Approfondimento

Nella scuola sono attivi corsi di inglese potenziato a 5 ore (4 classi prime, 4 classi seconde, 4 classi terze) e corsi di seconda lingua straniera in francese e spagnolo.

Curricolo di Istituto

S.M.S. "A. BERTOLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo d'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO RNMM02100X SMS Bertola.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I primi tre articoli della costituzione italiana e la loro influenza sulla vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana

Il Regolamento d'Istituto.

Il Patto di Corresponsabilità.

Il registro elettronico: come si usa.

Le regole della scuola: le uscite e le entrate nella classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'articolo 3 della Costituzione italiana.

Giornata mondiale contro le discriminazioni (1 marzo).

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

La violenza e la disuguaglianza di genere.

Bullismo e Cyberbullismo.

Il Manifesto della Comunicazione non ostile.

Il Fair Play.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comune, Provincia, Regione: gli organismi di governo del territorio. Come sono organizzati, come funzionano.

Orientarsi e muoversi. La mobilità sul territorio. La mobilità in Europa e nel Mondo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I tre poteri: legislativo, amministrativo, giudiziario. Organi, funzioni, composizione del Parlamento italiano.

La legge elettorale italiana.

Dalla Monarchia alla Democrazia.

Il voto delle donne nella storia.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La bandiera italiana.

La bandiera dell'UE.

Le bandiere degli Stati del Mondo.

L'inno nazionale italiano.

L'inno nazionale europeo.

Gli inni nazionali degli Stati nel Mondo.

La nascita degli italiani.

La nascita della lingua italiana: dal latino al volgare.

L'Unità Nazionale: tappe e protagonisti

La Costituzione Italiana: Articolo 52.

Le forze armate italiane.

Le forze armate internazionali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione Europea.

La storia dell'Unione Europea.

Gli organismi dell'Unione Europea.

Dalla Società delle Nazioni all'ONU.

La Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

Costituzione Italiana: Articolo 31.

Attualità: lo sfruttamento minorile, i bambini soldato, le spose bambine, il traffico di essere umani etc.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento d'Istituto.

Il Patto di Corresponsabilità.

Le regole della scuola: le uscite e le entrate nella classe.

La Costituzione Italiana. Articoli 2 e 3.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il piano di evacuazione della scuola.

La cura e il rispetto dell'ambiente della classe

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il codice della strada.

La viabilità e la mobilità del territorio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze: fumo, alcool, sedentarietà, abuso di tecnologia.

Comportamenti per una corretta tutela della salute.

Principi e corretti comportamenti alla base dello stare bene: corretta postura, regole di primo soccorso, sicurezza del proprio ambiente di vita, norme di comportamento e prevenzione, alimenti e le loro funzioni, dieta equilibrata, inquinamento acustico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore

costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori dell'economia.

Gli indicatori economici (PIL, ISU..)

Agenda 2030.

Costituzione italiana: dall'articolo 4 all'articolo 36.

La cooperazione .

Dalla seconda rivoluzione industriale al socialismo.

Le associazioni di categoria.
La sicurezza sul lavoro.

La questione sociale.

La questione meridionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030.

La Costituzione Italiana: Articolo 9 comma 3.

L'impatto dell'uomo sull'ambiente: rischi ambientali, fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, fattori che caratterizzano l'ambiente, la raccolta differenziata, l'economia circolare.

La raccolta differenziata in casa.

Piccole azioni quotidiane per la salvaguardia del pianeta

Gli animali di compagnia: le leggi che tutelano gli animali.

Il welfare state e la Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione Italiana: Articolo 9.

Tutela dei beni artistici, culturali, ambientali.

Il benessere degli animali.

Il patrimonio dell'UNESCO.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'impronta ambientale.

Globalizzazione, consumismo, produzione dei beni: le disuguaglianze.

Agenda 2030.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'emergenza climatica.

La protezioni civile: storia e interventi.

Il terzo settore.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Emergenza climatica.

Agenda 2030.

La conferenza di Parigi 2015.

Gli accordi sul clima nella storia.

La prima e la seconda rivoluzione industriale e l'impatto sull'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030.

Il FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano.

Il patrimonio dell'UNESCO.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi dei protocolli internazionali volti alla tutela dell'ambiente.

Agenda 2030.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi di economia finanziaria.

Dalle Casse di risparmio alle banche attuali.

La ‘smaterializzazione’ del denaro.

Le cryptovalute.

Il vocabolario del denaro: guadagno, ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Dal Kakebo al Business plan: la pianificazione finanziaria.

Proprietà privata, proprietà collettiva dall’interesse personale al bene comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia. Dal baratto al denaro.

Il Fondo Monetario Internazionale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dalla questione meridionale alla morte di Falcone e Borsellino: la storia della lotta Stato-Mafia

Conoscere Mafia, Camorra, Ndrangheta, Sacra Corona Unita: geografia e storia delle associazioni criminali.

Per questo mi chiamo Giovanni , di Luigi Garlando: la mafia spiegata ai ragazzi

Non mio, non tuo, non suo: nostro. Individualismo e Bene Comune a confronto.

Pubblico, Statale, Demanio; proprietà privata: lessico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi di giornalismo.

I Big Data.

Le statistiche.

L'ISTAT.

Dall'Enciclopedia a Wikipedia e oltre.
Internet: passato, presente, futuro.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tecnologie digitali.

G-suite.

L'intelligenza Artificiale: cos'è, come usarla.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti nella storia: dalle incisioni rupestri, ai rotoli; dai papiri ai manoscritti; dal libro al mondo digitale.

Fonti orali, scritte, iconografiche, materiali.

Fact checking e fake news.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetti di identità digitale e privacy.

La Netiquette tra Internet e i Social Media.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Digital divide: cosa è, come superarlo.

Computer, tablet, smartphone: differenze e finalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere G-suite.

Chat GPT: l'intelligenza artificiale al servizio della scuola.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetti di identità digitale e privacy.

Dichiarazione dei diritti in Internet.

Generazioni Connesse (MIUR).

Diritto d'autore al tempo di Internet (copyright e non solo).

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i

dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I social media. per un uso consapevole.

Concetti di identità digitale e privacy.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi della dipendenza digitale tra smartphone, sociale media, videogames.

Il Manifesto della Comunicazione non Ostile.

Bullismo e cyberbullismo: le principali differenze, come difendersi, cosa fa la scuola.

Fake news e fact checking.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

La scuola ha predisposto il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo".

Il curricolo delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai

traguardi in termini di risultati attesi.

Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. La nozione di competenza chiave serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attivamente nei diversi contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società.

Il Curricolo di Istituto è oggetto di costante monitoraggio e di revisione periodica, per un sempre maggiore allineamento agli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: S.M.S. "A. BERTOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Progetti internazionali

La scuola si è accreditata per i progetti Erasmusplus e sta avviando lo studio della piattaforma E-twinning.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: S.M.S. "A. BERTOLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Peer to Code

Il modulo propone una prima azione che realizza un percorso laboratoriale incentrato sul coding e sullo sviluppo del pensiero computazionale, rivolto a un gruppo di 17 studenti della scuola secondaria di I grado. Gli alunni, selezionati per motivazione e attitudine, saranno formati su strumenti di programmazione visuale e/o testuale (es. Scratch, Python, micro:bit), con un focus sull'apprendimento attivo, la risoluzione di problemi e la creatività digitale, oltre che la capacità relazionale necessaria all'attivazione del successivo peer to peer.

Nella seconda azione del modulo, i partecipanti diventeranno tutor dei propri pari, progettando e conducendo attività laboratoriali rivolte ai compagni di altre classi o sezioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S. "A. BERTOLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé

1. Progetto Continuità, accoglienza delle classi 5^ della scuola primaria (5 ore)

 promozione della responsabilizzazione

 attività di raccordo tra ordini di scuola differenti

 pratica delle soft skills per lo sviluppo delle relazioni

2. Conoscersi per vivere in gruppo (5 ore)

 attività volte a facilitare la conoscenza di sé e la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe

3. Leggere per conoscere se stessi, esperienze nella biblioteca scolastica (5 ore)

 valorizzazione della lettura come strumento per accrescere l'autoconsapevolezza

4. Conoscere se stessi e esprimere preferenze (3+2 ore bilinguismo; 5 ore Inglese potenziato)

 esplorazione di sé e condivisione delle proprie preferenze in lingua inglese/francese/spagnola

5. Analizzare la realtà attraverso Laboratori STEM (6 ore)

 attività laboratoriali di orientamento verso gli studi e le carriere professionali nella discipline STEM (Laboratorio di Fisica e Laboratorio di Botanica)

6. Orientarsi nell'utilizzo di programmi digitali di videoscrittura (2 ore)

 promozione delle competenze e dei linguaggi propri delle materie STEM

 utilizzo delle tecnologie digitali per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative

7. Io e il mio rapporto con la musica (2 ore)

 attività finalizzate a conoscere se stessi attraverso l'esplorazione dell'ambito musicale

8. Responsabilità e collaborazione (2 ore)

 promozione della responsabilizzazione e della collaborazione in ambito sportivo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Elaborazione di un progetto di vita

1. Percorso sull'adolescenza presente nell'Antologia per riflettere sul proprio percorso di crescita (10 ore)

 letture antologiche che consentano l'autoriflessione sul proprio percorso personale e scolastico in vista delle scelte di studio e professionali

2. Frequentazione della biblioteca scolastica (5 ore)

 educazione alla lettura per ampliare gli orizzonti futuri

3. Analizzare la realtà attraverso Laboratori STEM (6 ore)

 attività laboratoriali di orientamento verso gli studi e le carriere professionali nella discipline STEM (Laboratorio di Genetica)

4. Orientarsi nell'utilizzo di programmi digitali per presentazioni e corretto uso di Internet (2 ore)

 promozione del corretto uso di Internet

 utilizzo delle tecnologie digitali, utili anche a facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative

5. Mestieri e aspirazioni future (3+2 ore bilinguismo; 5 ore Inglese potenziato)

 riflessione sulle aspirazioni personali e indagine delle diverse opzioni professionali

6. Le professioni della Musica e i percorsi di studio necessari ad intraprenderle (1 ora)

 esplorazione dei mestieri nel panorama musicale e degli studi correlati

7. Responsabilità e collaborazione (2 ore)

 riflessioni sul Fair Play ed il proprio modo di agire

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

○ Modulo n° 3: Valorizzazione di inclinazioni e talenti

1. Percorsi testuali: l'autobiografia per valorizzare attitudini e capacità (8 ore)

 attività che promuovano l'autoriflessione e la consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie abilità, utili all'elaborazione di un progetto di vita personale e professionale

2. Leggere per creare connessioni con le esperienze personali vivendo la biblioteca scolastica (7 ore)

 educazione alla lettura al fine promuovere un legame tra quanto letto e il proprio vissuto personale

3. Abitudini positive e collaborazione per promuovere la responsabilizzazione (3+2 ore bilinguismo; 5 ore Inglese potenziato)

 promozione della responsabilizzazione e della collaborazione

 sviluppo delle competenze trasversali e dell'apprendimento delle lingue straniere

4. Analizzare la realtà attraverso Laboratori STEM (6 ore)

 laboratori condotti nell'area delle discipline STEM (Laboratorio di Fisica e/o di Scienze della Terra)

5. Orientarsi nell'utilizzo di programmi digitali di calcolo o grafica (2 ore)

 promozione delle competenze e dei linguaggi propri delle materie STEM

 utilizzo delle tecnologie digitali, utili anche a facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative

6. Responsabilità, collaborazione e conoscenza (2 ore)

 promozione della responsabilizzazione e della collaborazione in ambito sportivo

 conoscere le professioni sportive attraverso gli esperti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Sport, salute e benessere

Attività di avviamento a diverse discipline sportive in orario scolastico e in orario pomeridiano, tornei scolastici e approfondimento di particolari attività (danza espressiva, beach tennis)

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del

triennio.

Risultati attesi

- Accompagnare nella crescita il bambino che, una volta divenuto adolescente, possa mantenere per la vita un corretto comportamento volto al benessere psico-fisico. -Sviluppare capacità motorie e sportive e una percezione positiva di sé e del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Garden Sporting Center

Approfondimento

Il potenziamento motorio ha l'obiettivo di accompagnare nella crescita il bambino che, una volta divenuto adolescente, possa mantenere per la vita un corretto comportamento volto al benessere psico-fisico. Il gioco motorio e lo sport sono considerate attività fondamentali per lo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Le attività corporee permettono di sviluppare una percezione positiva di sé e del proprio corpo, di socializzare e cooperare con i propri compagni, di sviluppare abilità e competenze, che possono essere trasferite anche ad altre discipline. Da diversi anni l'Istituto propone progetti che prevedono la sperimentazione di pratiche sportive/specialità, in collaborazione con società sportive locali, nonché la partecipazione a gare a livello provinciale (calcio, atletica, danza, frisbee, beach tennis, nuoto, tra le principali).

Potenziamento della lingua inglese e seconde lingue comunitarie

Approfondimento/consolidamento delle competenze linguistiche con insegnanti madrelingua. Sperimentazione CLIL. Teatro in lingua. Attività extrascolastica: possibilità di preparazione all'esame di certificazioni linguistiche (KET,conseguimento livello A2 del Quadro Comune di riferimento Europeo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi al potenziamento delle competenze comunicative. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Informatizzata

Approfondimento

Il potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche valorizza il percorso formativo dell'alunno (anche nel caso di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2). I progetti di quest'area (Certificazioni / CLIL / alfabetizzazione) consentono di approfondire le potenzialità linguistiche anche con l'intervento di insegnanti madrelingua, proiettano i ragazzi verso una formazione linguistica europea.

Continuità e orientamento

• Accoglienza: la scuola si occupa dell'accoglienza degli alunni e la loro corretta inclusione nel tessuto scolastico relazionale e didattico, accompagna il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo, esalta le eccellenze e rafforza le potenzialità oltre le attività curricolari. • Continuità: La scuola secondaria di 1°grado si pone come segmento intermedio che dialoga con la scuola primaria e con la scuola secondaria di 2° grado. A tale scopo vengono progettate iniziative per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità con la crescita della persona. • Orientamento: I docenti sono impegnati ad aiutare gli alunni a sviluppare la propria identità sociale e culturale, a valutare, riflettere e prendere decisioni responsabili; a facilitare l'incontro fra domanda e offerta di formazione e di istruzione; ad organizzare percorsi didattici ed esperienze in continuità tra i diversi ordini di scuola. Vengono svolte attività che, a partire dalla conoscenza di sé, permettono l'esplorazione delle proprie motivazioni, delle proprie caratteristiche e dei propri bisogni, per arrivare ad una decisione consapevole. La famiglia è considerata, anche nel processo di orientamento, soggetto formativo primario e corresponsabile. Per questo alcune azioni vengono dedicate/indirizzate anche ai genitori: informazione e conoscenza sull'offerta formativa del territorio, incontri con consulenti e psicologi dell'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali, accompagnamento al percorso scolastico degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Educazione alla lettura e alla scrittura

Parte indispensabile della nostra offerta formativa, l'educazione alla lettura si concretizza con l'attivazione di progetti di lettura nelle singole classi, nello sviluppo e gestione della biblioteca scolastica per favorirne l'uso e la fruizione agli alunni, nell'adesione e promozione della biblioteca digitale multimediale MLOL. Sono attivi inoltre diversi canali di promozione della scrittura giornalistica e creativa come l'adesione al concorso Cronisti in classe del quotidiano "Il Resto del Carlino" e la collaborazione con "L'Avvenire" per il progetto Generazione UP (in una classe pilota).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

• Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura come occasione di riflessione e crescita interiore; • favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona; • arricchire il proprio mondo di conoscenze ed esperienze; • sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline; • incrementare il numero dei lettori avvicinandoli naturalmente e senza costrizioni o forzature al piacere della lettura; • stimolare attraverso il supporto delle tecnologie digitali l'interesse verso la lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	MLOL

Inclusione

Le attività legate all'inclusione scolastica prevedono il potenziamento e lo sviluppi della socializzazione, e collaborazione, rispetto delle regole e autonomia, con diversi approcci ma ogni volta focalizzati all' interazione con gli altri oltre che alla produzione di un risultato. - "sPAZZI creATTIVI": sviluppo creativo e artistico - "Una scuola per la vita": progetto autonomia - "Percorso di educazione alla teatralità e consapevolezza di sé": laboratorio teatrale - "Con le mani in pasta", "Macramè, fili e nodi", "Orto in condotta": laboratori creativi di autonomia ed inclusione. - "Tutti in gioco": dal gioco alla disciplina - "Questo sono io": alla scoperta della propria autobiografia - "Bask-In": il basket integrato - "InCanto": laboratorio di socializzazione attraverso la realizzazione di uno spettacolo musicale basato sul canto. "Di che stile sei": indagine e riflessione sulla neurodiversità e sugli stili di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

- Educare al rispetto delle diversità, allo spirito di solidarietà; - promuovere l'integrazione dell'intero gruppo classe con l'alunno certificato; - favorire l'autonomia e stimolare la progettualità futura dei ragazzi certificati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Centro Zavatta Onlus

Educazione alla cittadinanza

Le attività realizzate nell'ambito di quest'area progettuale sono diversificate e puntano allo sviluppo di competenze trasversali, che hanno come obiettivo prioritario la formazione dello studente in quanto "cittadino del mondo", consapevole dei propri diritti e doveri, capace di inserirsi nella vita sociale e lavorativa; i progetti sono proposti su diversi temi e sviluppi (psicologia, intercultura, geostoria, educazione alla memoria, contrasto al bullismo, produzione attiva) dalla scuola anche in collaborazione con varie realtà territoriali (es. Polizia postale, Università di Bologna, Caritas, Comunità di San Patrignano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del

triennio.

Risultati attesi

Fornire una motivazione a partecipare alle scelte, alle azioni di miglioramento e di trasformazione della realtà della vita scolastica, coerenti con i valori costituzionali, democratici e solidali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Sportello di ascolto

Colloqui di sostegno psicologico rivolti a studenti, genitori (relativamente alle problematiche e fragilità presentate dai figli), docenti (consulenze e confronto per la gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente) e progetti di alfabetizzazione emotiva e interventi mirati nelle singole classi su specifiche criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

- Favorire il benessere scolastico degli alunni - Migliorare le relazioni tra i ragazzi e tra ragazzi e genitori - Facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnati e studenti

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Adesione alla rete nazionale "Scuole green". Attività progettuali volte all'ampliamento delle competenze scientifiche relative alle tematiche di cittadinanza quali sostenibilità, innovazione digitale e alimentazione consapevole, coinvolgendo enti e strutture del territorio (Hera, Conad, Romagna acque, etc.). Alfabetizzazione tecnologica e introduzione alle innovazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

Migliorare le competenze matematico-scientifiche e promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale, alla salute e al benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze

Stimolazione alla creatività

La scuola attiva una serie di progetti che intendono stimolare la creatività artistica degli alunni, spaziando su diversi livelli ed espressioni artistiche (laboratorio di ceramica, collaborazione con Amarcort Film Festival, concorso maglietta della scuola, cortometraggi in stop motion)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

Promuovere tematiche sociali o ambientali attraverso l'impiego del linguaggio artistico Promuovere lo spirito di condivisione, collaborazione e responsabilità negli alunni Promuovere la consapevolezza delle varie fasi del processo di realizzazione di un'opera

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Magna

Sperimentare per innovare

In stretta relazione con il Piano Di Miglioramento, la scuola ha deciso di adottare nuove strategie didattiche basate su metodi di apprendimento attivo, come il Project-Based Learning (PBL) in cui gli alunni sviluppano determinate competenze attraverso progetti concreti. La sperimentazione, coinvolge sia studenti che docenti. Tutti gli alunni di tutte le classi sono mescolati e gli studenti lavorano in gruppi su progetti interdisciplinari, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e migliorare l'apprendimento. La sperimentazione è attivata per una o due distinte settimane nel corso dell'anno scolastico e coinvolge, le ultime due ore della giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

L'uso di metodologie attive come il Project-Based Learning (PBL), che punta sull'apprendimento attraverso progetti concreti, ha come obiettivo quello di superare la classica divisione per materia e classe, creando attività più coinvolgenti per migliorare i risultati degli studenti e

rendere la scuola più inclusiva. Allo stesso tempo consente al corpo docente di approfondire e fronteggiare metodologie diversificate anche attraverso lo scambio di esperienze in compresenza.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Oltre la Campanella

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto- azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” Moduli extracurricolari (fuori dall'orario della didattica): - Mashup and scratch: Un percorso espressivo e collettivo volto a esplorare il linguaggio musicale in forme diverse (da definire con i docenti esperti), per

sviluppare attenzione, ascolto e cooperazione. - Playing chess: Avviamento al gioco degli scacchi: laboratorio per sviluppare strategie, pensiero critico e gestione del tempo, con tornei finali. L'obiettivo è creare un circolo degli scacchi Bertola quale attività extracurricolare stabile, che possa costituire anche in corso d'anno un momento di aggregazione e di formazione di competenze trasversali. - Start Smart: Modulo laboratoriale intensivo sul metodo di studio, pensato per facilitare l'inserimento degli studenti delle future classi prime, con particolare attenzione agli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Il percorso propone strumenti per migliorare il metodo di studio, la gestione del tempo e l'organizzazione personale, promuovendo al contempo motivazione e fiducia nelle proprie capacità. - Show time: Un laboratorio di teatro, musica, che unisce il movimento alla creatività scenica, promuovendo autostima e spirito di gruppo. In collaborazione con esperti teatrali e coreutici. - Comic lab: Attività creativa incentrata sulla narrazione per immagini: gli studenti sperimentano le tecniche del fumetto, sviluppando competenze grafiche, narrative e di storytelling. Il laboratorio valorizza l'espressione. - Street Vibes: Laboratorio artistico finalizzato alla progettazione e realizzazione partecipata di un murale su un tema scelto insieme agli studenti. L'attività integra educazione artistica, educazione civica e senso di appartenenza alla comunità scolastica, stimolando la creatività e la responsabilità collettiva. - Game time: Giochi di ruolo e da tavolo: attività incentrate sulla narrazione, il gioco collaborativo e la simulazione, per favorire l'empatia, la gestione delle emozioni e il problem solving creativo. - Play for fun: Laboratorio artistico finalizzato alla progettazione e realizzazione partecipata di un murale su un tema scelto insieme agli studenti. L'attività integra educazione artistica, educazione civica e senso di appartenenza alla comunità scolastica, stimolando la creatività e la responsabilità collettiva. - Bertola's reading club: Percorso di promozione della lettura, in collaborazione con esperti esterni (tra cui l'associazione Mare di Libri), che valorizza i gusti dei ragazzi, favorisce la riflessione e la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

Migliorare le competenze dei partecipanti con attività extracurricolari di approfondimento, supporto e creatività

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Scopro, scelgo, cresco

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6– Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. Moduli extracurricolari (fuori dall'orario scolastico): - Orientamento inclusivo: Attività laboratoriali per gli studenti con bisogni educativi speciali volte alla conoscenza delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, in orario extracurricolare, con sperimentazione del percorso fino a scuola e delle attività caratterizzanti le specifiche scuole. - Peer to Code: Il modulo propone una prima azione che realizza un percorso laboratoriale incentrato sul coding e sullo sviluppo del pensiero computazionale, rivolto a un gruppo di 17 studenti della scuola secondaria di I grado. Gli alunni, selezionati per motivazione e attitudine, saranno formati su strumenti di programmazione visuale e/o testuale (es. Scratch, Python, micro:bit), con un focus sull’apprendimento attivo, la risoluzione di problemi e la creatività digitale, oltre che la capacità relazionale necessaria all'attivazione del successivo peer to peer. Nella seconda azione del modulo, i partecipanti diventeranno tutor dei propri pari, progettando e conducendo attività laboratoriali rivolte ai compagni di altre classi o sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono scolastico futuro attraverso il contenimento della dispersione implicita (ovvero di quella quota di studenti che pur frequentando non raggiunge i traguardi di apprendimento).

Traguardo

Diminuire la quota di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento minimi previsti nelle prove standardizzate nazionali (indice di rischio dispersione implicita).

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promozione di iniziative e pratiche volte al raggiungimento e al consolidamento del benessere della popolazione scolastica.

Traguardo

Miglioramento del livello di benessere rispetto ai dati misurati il primo anno del triennio.

Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia, dell'autoconsapevolezza e dell'acquisizione di competenze trasversali nell'ottica di un orientamento cosciente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Linea internet per la scuola ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Tutti i docenti e alunni della scuola. Risultati attesi: Miglioramento della connessione internet per le attività didattiche, per favorire lo sviluppo della didattica digitale e integrata.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Personale di segreteria, tutti gli utenti della scuola. Risultati attesi: miglioramento dell'efficienza amministrativa e dei servizi agli utenti attraverso la progressiva digitalizzazione di tutti i processi amministrativo- contabili e gestionali.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale	· Un animatore digitale in ogni scuola

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
ACCOMPAGNAMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: tutti i docenti e il personale dell'Istituto. Risultati attesi: supporto digitale e informatico per le attività didattiche.
Titolo attività: Formazione dei docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto. Risultati attesi: sviluppo delle competenze digitali con il supporto dell'Animatore digitale e del Team digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "A. BERTOLA" - RNMM02100X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri per la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Criteri di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri condivisi per l'attribuzione dei voti.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per la valutazione del comportamento.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito all'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il consiglio di classe può valutare la non ammissione alla classe successiva, nel caso di presenza di almeno 2 insufficienze gravi (inferiori a 5) e almeno 2 insufficienze meno gravi (insufficienze pari al 5). Nell'ambito di una decisione di non ammissione, dovranno essere anche considerati: - l'atteggiamento tenuto dall'alunno durante il corso dell'anno nei confronti dei docenti e delle proposte educative dell'istituzione scolastica; - quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo e quindi l'efficacia di un provvedimento di non ammissione; - il grado di maturità dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito all'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola si pone l'obiettivo di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nella classe. La scuola considera i compagni di classe come una risorsa preziosa per attivare processi inclusivi. Gli alunni vengono incentivati a socializzare, lavorare in collaborazione e in cooperazione, valorizzando il lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. I docenti intervengono nei metodi e negli approcci didattici, utilizzando materiali diversificati soprattutto di tipo digitale e multimediale, personalizzando gli apprendimenti con specifiche strategie compensative e favorendo il successo formativo degli alunni con DSA o Bisogni Educativi Speciali. La scuola realizza attività di alfabetizzazione (anche informatica), aiuto compiti e corsi per l'autonomia di studio. Gli interventi, affidati a insegnanti interni, si svolgono sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano, facilitando l'interazione e la partecipazione. Sono previste attività di carattere interculturale: progetti trasversali realizzati anche in collaborazione con associazioni, enti pubblici o soggetti privati che operano nel campo educativo.

Recupero e potenziamento

La scuola attiva corsi di recupero curricolari e/o pomeridiani di italiano, matematica e inglese a cui partecipano gli alunni in difficoltà. I docenti che tengono i corsi sono interni e lavorano con gruppi di studenti per lo più della propria classe. In questo modo si garantiscono la continuità didattica, il necessario coinvolgimento del Consiglio di classe e un numero ridotto di alunni nei gruppi di recupero. Le attività di potenziamento sono, in genere, svolte durante le ore curricolari attraverso progetti trasversali o disciplinari (progetti per l'acquisizione del piacere alla lettura, per la conoscenza delle altre culture, progetti di orientamento, progetti di carattere ambientale). Inoltre sono presenti attività di potenziamento extracurricolare di Inglese e di latino. Le attività di potenziamento sono molto seguite ed efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che si avvale della partecipazione del dirigente, degli insegnanti, del contributo dei familiari e del supporto degli operatori dei servizi territoriali. Il Gruppo ha il compito di coordinare le iniziative educative e di integrazione progettate nel Piano Educativo Individualizzato. Gli obiettivi: • Provvedere all'inserimento di ciascun alunno diversamente abile attraverso una prassi di accoglienza per lui e per la famiglia, di norma nell'anno che precede l'ingresso effettivo nella scuola. • Creare le condizioni affinché l'alunno possa stare bene a scuola e integrarsi nel contesto scolastico, promuovendo le sue effettive potenzialità in risposta ai suoi bisogni cognitivi ed affettivi. • Costruire percorsi educativo-didattici funzionali all'acquisizione di conoscenze e abilità in risposta ai bisogni cognitivi ed affettivi di ciascuno. • Orientare gli alunni nella conoscenza di sé e delle proprie potenzialità-difficoltà. Gli obiettivi si realizzano favorendo il dialogo, il confronto e la collaborazione costante tra chi concorre, secondo la propria specifica competenza (scuola, famiglia, Asl e enti preposti) ad elaborare e sottoporre a verifica costante il Progetto Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti di classe, referente ASL, educatori (se presenti), famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante e fondamentale della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tra le strategie più coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti: • osservazioni che definiscono la valutazione iniziale e il punto di partenza del ragazzo; • valutazione in itinere legata ai progressi individuali; • valutazione finale in relazione agli obiettivi indicati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità con la scuola primaria: - raccolta della documentazione con colloqui preventivi con le maestre; - prima accoglienza e colloquio preliminare con i genitori degli alunni disabili; con il D.S. e/o il relativo referente di AREA H; - Progetto ponte (partecipazione a laboratori inclusivi degli alunni disabili di quinta); -determinazione della classe e presentazione del caso al Consiglio di classe; - inserimento in classe; -supporto al Consiglio di Classe del referente di area; -patto formativo con la famiglia. Orientamento formativo: - accompagnamento alla visita della scuola secondaria di secondo grado scelta dall'alunno e primi contatti fra i docenti di sostegno dei due ordini di scuola.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione.

Allegato:

PI Bertola 2025-28.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione della scuola costituisce la struttura amministrativo- gestionale all'interno della quale si può sviluppare l'azione didattica, che è il cuore dell'attività scolastica.

Ogni Istituzione scolastica è una Pubblica Amministrazione e come tale ha il compito di curare tutti gli atti amministrativi che le competono (iscrizioni, gestione delle informazioni, produzione di certificati, attività negoziale, gestione supplenze ecc.).

Inoltre l'organizzazione si esplica nella funzione gestionale di tutte le attività funzionali all'insegnamento (organizzazione degli incontri collegiali, dei rapporti con altri enti, della formazione ecc.).

Il complesso delle attività amministrativo- gestionali viene realizzate attraverso una precisa distribuzione dei compiti e dei ruoli, come rappresentato dall'organigramma e funzionigramma di istituto, nel rispetto della normativa vigente.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento delle attività dell'Istituto. Sostituzione del Dirigente in sua assenza. Cura dei rapporti con gli uffici amministrativi per ogni problematica emergente nella scuola. Gestione del piano orario e coordinamento per il corretto svolgimento delle attività giornaliere.	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: Coordinamento della stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collaborazione con il NIV nell'attività di revisione di RAV e PDM; Cura e coordinamento dell'attuazione del PTOF e dei progetti e controllo del monitoraggio degli stessi. FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE: Analisi dei documenti degli alunni BES; Supporto ai docenti. Cura dei rapporti con le famiglie. Coordinamento della documentazione specifica e dei rapporti con A.U.S.L. Collaborazione con il dirigente per l'elaborazione della richiesta di organico di sostegno. FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA': Promozione di iniziative di raccordo con la scuola primaria e organizzazione Open Day. Raccolta dati sugli esiti formativi degli alunni in entrata. Promozione attività di raccordo con gli istituti del secondo ciclo di	3

	istruzione, cura dell'informazione per gli alunni in uscita e promozione della comunicazione e della collaborazione tra i diversi ordini di scuola in coordinamento con il Referente all'orientamento.	
Capodipartimento	Coordinamento dell'attività dei docenti dell'area disciplinare. Cura della comunicazione con il DS e lo Staff.	9
Animatore digitale	Promozione dell'implementazione dell'uso delle tecnologie; Sostegno ai docenti rispetto all'uso delle tecnologie; Organizzazione preventiva e successiva delle operazioni di coordinamento delle attività collegate alle prove INVALSI; Coordinamento dello Staff digitale.	1
Referenti di Istituto	Presidio di aree di attività o progetti ritenuti particolarmente rilevanti dall'Istituzione scolastica: Referente Orientamento; Referente bullismo-cyberbullismo ed Educazione Civica; Referente Service Learning/Ci.Vi.Vo.; Referente DSA e Bes; Referente sicurezza e attuazione piano di evacuazione; Referente Educazione alla lettura; Referente orario.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento di educazione artistica in classe; l'orario di potenziamento è utilizzato per progetti, attività di compresenza, sostituzioni colleghi	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti insegnano italiano, storia e geografia; l'orario di potenziamento è utilizzato per collaborazione con il dirigente scolastico, progetti, attività di compresenza, sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	19
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti insegnano matematica e scienze; l'orario di potenziamento è utilizzato per progetti, attività di compresenza, sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	11
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento di educazione musicale teoria e strumento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento di educazione motoria e potenziamento in diverse discipline	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sportive. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di tecnologia (teoria e pratica) in classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento della lingua francese in classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento della lingua inglese in classe (5 ore in due sezioni di potenziamento). Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento della lingua spagnola. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento lingua tedesca; l'orario di potenziamento è utilizzato per progetti, attività di compresenza, sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche individualizzate rivolte agli alunni con disabilità; supporto alle attività della classe e promozione di attività inclusive. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	20

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.Argosoft.it
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico www.scuolabertola.edu.it/
Segreteria digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RiminInRete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • monitoraggio e autovalutazione della scuola
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RiminInRete è la rete di scopo che riunisce tutte le scuole della provincia di Rimini per la valutazione degli apprendimenti e l'autovalutazione d'Istituto, raccoglie i dati inerenti le valutazioni e le frequenze degli alunni delle scuole statali della provincia; organizza momenti di formazione per i referenti e il personale; produce report e ricerche statistiche in funzione dell'autovalutazione degli Istituti scolastici della Rete e dell'Ente Locale. Dall'anno scolastico 2022-23 la scuola "A. Bertola" ha

assunto il ruolo di capofila di Rete.

Denominazione della rete: ASARN - Associazione scuole autonome provincia di Rimini

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ASARN - Associazione scuole autonome provincia di Rimini è una rete che coordina il dialogo e la collaborazione tra istituzioni scolastiche della provincia di Rimini per la gestione e l'implementazione delle attività amministrative o organizzative. ASARN fa parte della Rete regionale ASA-ER.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione DM66

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione del personale a valere sul D.M. 66/2023 (FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI)

Denominazione della rete: Portale delle supplenze in rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la nomina del personale docente e non docente a livello territoriale delle supplenze da Graduatorie Provinciali Scolastiche

Denominazione della rete: Service Learning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione obbligatoria sulla sicurezza in base al D.Lgs. 81/2008 (primo soccorso, antincendio, BLSD ecc.); formazione sulla sicurezza informatica.

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bisogni Educativi Speciali

Formazione di 6 ore sul tema dei bisogni educativi speciali e in particolare sui disturbi specifici dell'apprendimento con supporto alla revisione dei modelli dei piani didattici personalizzati. Il percorso formativo mira a fornire ai docenti strumenti operativi funzionali a gestire le dinamiche caratterizzanti l'esperienza "inclusa", partendo dal presupposto che l'inclusione dovrebbe essere un implicito metodologico del fare didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ritiro scolastico

Formazione interna sul tema emergente del ritiro scolastico e sociale a seguito della formazione organizzata a livello regionale

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autovalutazione e miglioramento

Approfondimento degli strumenti a disposizione dell'Istituzione scolastica per la raccolta e lettura dei dati (Invalsi, RiminInRete ecc.).

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Service Learning

Percorsi formativi per il personale scolastico relativi all'adesione alla rete Service Learning

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo e cyberbullismo

Formazione per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo su piattaforma Elisa

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Consigliata a tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione deliberato dal Collegio dei Docenti tiene conto delle

necessità emerse attraverso il confronto collegiale, nonché delle esigenze poste dalle nuove indicazioni ministeriali con riferimento all'assegnazione dei fondi del PNRR per la promozione dell'innovazione didattica e digitale.

Ci si pone l'obiettivo di valorizzare le competenze interne all'Istituzione scolastica, favorendo il peer tutoring e l'apprendimento cooperativo, nell'ottica della creazione di una comunità professionale di pratiche.

Saranno inoltre utilizzate le numerose risorse qualificate del territorio, con cui la scuola già collabora da tempo (Università di Bologna, Servizio Marconi dell'USR-ER, cooperative e associazioni operanti nel settore della formazione, Ausl Romagna ecc.).

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Destinatari	tutto il personale non docente
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ausl Romagna, RSPP, DPO, formatori qualificati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ausl Romagna, RSPP, DPO, formatori qualificati

Titolo attività di formazione: La formazione per le posizioni economiche

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Ata in servizio
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Indire

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Indire

Approfondimento

Nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio, tutto il personale non docente partecipa a vari momenti di formazione, che si focalizzano sia su attività specifiche (quali l'assistenza ad alunni con disabilità) sia più in generale sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei servizi digitali dell'Istituzione scolastica (es. pratiche amministrative digitali, anche in funzione di una riduzione dell'utilizzo dei documenti cartacei).